

## La crisi vista dal Fvg

Parla il capogruppo triestino dei senatori pentastellati, Patuanelli, protagonista in aula. «Trattare col Pd? Non ci siamo ancora arrivati»

# «Salvini? Irragionevole Il rapporto di governo è ormai irrecuperabile ma il M5s è compatto»

## L'INTERVISTA

Lilli Goriup

**A** poche ore dal voto con cui due giorni fa il Senato si è espresso sul calendario della crisi di governo, il capogruppo del M5s a Palazzo Madama Stefano Patuanelli è intervenuto in diretta nazionale, definendo «irragionevole» la proposta avanzata in quel contesto da Matteo Salvini. Il leader della Lega aveva infatti appena spazzato l'aula aprendo al taglio dei parlamentari voluto dai Cinque Stelle, a patto però che si sfiduci subito il governo Conte e si vada poi dritti alle urne. L'altro ieri è iniziata così una delle situazioni politiche più complesse e imprevedibili della storia repubblicana.

**Senatore, perché «irragionevole»?**

Nel momento in cui il Parlamento concretizza la sfiducia al governo, i programmi delle Camere si azzerano di conseguenza. In altre parole, o si vota la riforma costituzionale prima della sfiducia oppure non si fa più. Si tratta banalmente di una questione di calendario delle aule. Quella di Salvini è una proposta totalmente strumentale, a meno che non intenda continuare con Conte presidente del Consiglio.

**Esiste uno scenario in cui**

si continui con questa maggioranza, magari ritrattando il contratto di governo? Lei ha anche parlato di «rapporti umani» tra i vostri parlamentari e quelli leghisti.

**Confermo che i rapporti umani tra i due gruppi continuano a esistere. Ma è evidente che le strade politiche sono invece ormai separate. Amo dire che se una porta si chiude, poi si riapre. Non esiste tuttavia la possibilità che si recuperi un rapporto di governo. Potrebbe esserci solo una tran-**

**«La Lega non vuole davvero tagliare i parlamentari: punta a sfiduciare Conte»**

**sizione nel caso in cui si opti per il taglio ai parlamentari.**

**In che senso?**

Per la riforma costituzionale manca ancora la quarta lettura alla Camera. Se approvata, la norma richiede poi di aspettare 3 mesi, per vedere se ha luogo un eventuale referendum. Nel caso il referendum sia confermato, ci vogliono altri 3 mesi, cui si sommano ulteriori 60 giorni per far maturare la legge. A oggi non si può ovviamente sapere se il referendum ci sarà.

**Quindi il governo gialloverde può durare al massimo altri otto mesi.**

**Siamo alla fantapolitica. La volontà della Lega è evidente: vogliono sfiduciare Conte in aula già martedì. Ciò significa che non hanno davvero intenzione di tagliare i parlamentari ed è questo il motivo per cui hanno causato la crisi agostana.**

**Di fatto l'altro ieri in Senato si è formata una nuova maggioranza Pd-M5s. Un futuro possibile?**

Quel che abbiamo fatto è stato votare un calendario. Ma la settimana prima Lega, Pd e Forza Italia hanno votato convintamente uniti contro di noi, sulla Tav. E non per questo, in quell'occasione, abbiamo detto che si fosse formata una nuova maggioranza a guidare il Paese. La legislatura finisce quando lo decide il Presidente della Repubblica. La crisi non è ancora formalmente aperta. Se sarà confermata, poi si procederà con le consultazioni: la palla passerà a Mattarella.

**A che gioco sta giocando Renzi? Meglio trattare con lui o con Zingaretti?**

**Trattare con il Pd è qualcosa cui non siamo ancora arrivati. Renzi gioca la sua partita, idem il Pd. Se siano compatibili o meno lo vedremo. Mi interessa poco parlare delle case degli altri.**

**Lei ha dichiarato che «quel signore (Salvini, ndr) ha unito e fatto incalzare il M5s. Questa cosa non renderà la vita facile alla Lega e al centrodestra».**

**Il M5s ha sempre parlato a**



Il triestino Stefano Patuanelli, capogruppo del Movimento 5 Stelle in Senato, qui in aula durante i lavori

più voci, in particolare dopo le europee. Alcuni, ad esempio Di Battista, hanno espresso critiche a quanto il Movimento stava facendo a livello di governo. Gli avvenimenti di questi giorni hanno ricompattato tutte le nostre anime. Siamo incazzati perché il ministro dell'Interno, tra un mojito e una mixata da dj al Papeete, un giorno a camere chiuse decide di mettere in pericolo i conti del Paese paventando l'aumento dell'Iva al primo gennaio. Non intendiamo rendergli la vita facile in campagna elettorale.

**Qualcuno direbbe che la campagna elettorale non è mai finita.**

**In effetti.**

**Tornando all'Iva, quali sono i rischi?**

Il 27 settembre c'è la scadenza per approvare la nota di aggiornamento al Def. Il 15 ottobre la legge di Bilancio dev'essere inviata alle Ue e quindi, entro il 30 ottobre, alle Camere italiane per l'approvazione: a quella data dev'essere pronta. E siamo il 14 agosto. Dallo scioglimento delle Camere al voto politico devono passare 60 giorni, quindi niente elezioni prima del 30 ottobre, e quindi neppure manovra di Bilancio. Nel caso migliore la legge sarà fatta in ritardo e con il rischio di una procedura d'infrazione. L'aumento dell'Iva al 1° gennaio è pressoché garantito.

**Diversi a centrosinistra temono per la tenuta democratica del Paese, nel caso**

**si formasse un esecutivo di centrodestra a guida Salvini. E voi?**

Più che di tenuta democratica, vedo pericoli di prospettiva. Pensare che potrebbe formarsi un governo in cui Berlusconi abbia di nuovo un ruolo importante mi sembra surreale.

**Infine una domanda secca: secondo lei ora che cosa succederà?**

Nemmeno con la sfera di cristallo potrei rispondere. Certo è che il 20 agosto Conte, che è ancora presidente del Consiglio, viene a fare le comunicazioni in Senato. Impossibile aggiungere altro, talmente la situazione è fluida e complessa. Da ingegnere tendo a non azzardare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PICCOLO LIBRO DEL CIELO STELLATO

Per iniziare a conoscere  
l'Universo, i pianeti e le stelle

Questa facile lettura vi propone di intraprendere un viaggio magico, alla scoperta dei misteri dell'Universo: dal Big Bang al nostro Sistema solare con i suoi pianeti; dalle galassie fino a riconoscere le costellazioni.

€ 6,60 oltre al prezzo  
del quotidiano



In edicola con **IL PICCOLO**